



Comunicato stampa

28 Settembre 2012: Sciopero Generale dei servizi pubblici

“Gravissima l’assenza del Ministro della Funzione Pubblica all’incontro da lui stesso fissato per oggi, 25 luglio, in merito al protocollo d’intesa sul lavoro pubblico con la motivazione del contemporaneo impegno in Senato per l’esame del decreto 95 sulla razionalizzazione della spesa pubblica” – questo è il primo commento di Rossana Dettori, Giovanni Torluccio e Benedetto Attili rispettivamente Segretari Generali di Fp CGIL, UIL Fpl, UIL PA.

Alla gravità dell’assenza del Ministro ad un incontro che avrebbe dovuto rimettere al centro del confronto congiunto le problematiche relative all’applicazione dell’intesa del 3 maggio u.s. si aggiunge la provocazione che contestualmente, in Senato, si sta già votando il decreto 95 con il quale si procede ad una sistematica sommatoria di tagli lineari: al personale della pubblica amministrazione, alla spesa sanitaria, al sistema formativo, alla presenza dello stato sul territorio.

“Tale atteggiamento dimostra ancora una volta l’inaffidabilità di un Governo che da una parte sottoscrive gli accordi che avrebbero potuto permettere una riforma della PA ed una revisione della spesa razionale ed equa, dall’altra li cancella con un colpo di spugna senza avere il coraggio di abbattere le vere fonti di sperpero e di spreco: i costi della politica ed il sistema delle consulenze e delle clientele”. “Non è più accettabile – continuano i Segretari Generali - che a pagare siano sempre i soliti noti: i lavoratori ed i cittadini. I primi pesantemente colpiti dal blocco dei contratti, i secondi penalizzati da una drastica riduzione della quantità e qualità dei servizi.

E’ ora di dire BASTA!

Continueremo nel nostro percorso di mobilitazione su tutti i posti di lavoro per arrivare allo SCIOPERO GENERALE del mondo del lavoro pubblico indetto per l’intera giornata del 28 settembre p.v. Uno sciopero per cambiare la politica economica del Governo che smantella lo stato sociale e non riduce gli sprechi. Uno sciopero generale che non sarà il punto di arrivo bensì di partenza di un percorso insieme ai lavoratori ed ai cittadini per cambiare radicalmente un sistema-paese che a parole vuole salvare l’Italia ma nei fatti sta distruggendo gli italiani”

Roma, 25 luglio 2012

Fp Cgil
Dettori

Uil Fpl
Torluccio

Uil P.A.
Attili